

SERVIZIO LAVORO
La Responsabile
Paola Cicognani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
PG.2010. 0321323
del 27/12/2010



**Ai Soggetti/Enti in indirizzo
Loro sedi**

Oggetto: Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Parti Sociali del 23 dicembre 2010

**Prime indicazioni operative per la prosecuzione nel corso del 2011 degli interventi di
ammortizzatori sociali in deroga di cui alla DGR 692/2009,**

A seguito della sottoscrizione dell'accordo tra Regione Emilia-Romagna e Parti Sociali del 23 dicembre 2010 in oggetto, e in attesa dei chiarimenti del Ministero del Lavoro richiamati al punto 3 e dal punto 6 dell'Accordo /2010, nonché della relativa Delibera di recepimento da parte della Giunta regionale, si ritiene opportuno fornire le seguenti prime indicazioni operative:

- Tutte le imprese che hanno utilizzato integralmente gli strumenti di sostegno al reddito non in deroga hanno titolo all'accesso diretto alle prestazioni in deroga;
- Il termine dei 20 giorni per la presentazione dell'accesso agli ammortizzatori in deroga dalla data di avvio delle sospensioni definiti dall'accordo sindacale, definito dalla DGR 2219/2009, non si applica alle imprese che avendo richiesto gli strumenti di sostegno al reddito non in deroga, questi non siano stati autorizzati dagli Organi competenti;
- Tutte le imprese che non abbiano mai fatto ricorso agli ammortizzatori in deroga nell'anno 2010 prima di poter accedere alla deroga dovranno attivare le procedure eventualmente definite dagli Enti Bilaterali a cui sono associate;

Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna

tel 051.527.3893-64
fax 051.527.3894

Email: lavorofp@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

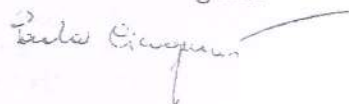
a uso interno: DP/ /

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
Classif. /						Fasc		

- Tutte le imprese che abbiano richiesto l'autorizzazione al trattamento in deroga nel 2011, a seguito di accordi sindacali a copertura di periodi a "scavalco" tra il 2010 e il 2011, potranno accedere direttamente alla deroga senza attivare le procedure eventualmente definite dagli Enti Bilaterali a cui sono associate. Salvo approvazione da parte del Ministero del Lavoro le stesse imprese potranno accedere agli interventi degli Enti Bilaterali, se attivi, per i periodi eventualmente successivi;
- In attesa che siano definite le procedure amministrative di accesso agli ammortizzatori in deroga, saranno sospese da parte dei Centri per l'Impiego le attività di "presa in carico" dei lavoratori e di avvio alle misure di politica attiva di cui alla DGR 1124/2009.

Cordiali saluti.

Paola Cicognani



VERBALE DI ACCORDO

Il tavolo di monitoraggio riunito oggi 23 dicembre 2010

Visto l'accordo Stato-Regioni del 12 febbraio del 2009,

Vista la Delibera 692 del 2009, che ha recepito l' Accordo per interventi nei processi di crisi e ristrutturazioni, a salvaguardia dell'occupazione e per la gestione degli "ammortizzatori in deroga" previsti dall'intesa Stato-Regione del 12 febbraio 2009 e dall'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 16 aprile 2009, allegati.

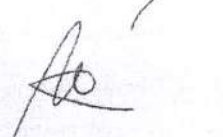
Visto gli accordi del 16 luglio e del 5 di novembre 2010, con cui la Regione Emilia-Romagna, l'UPI, L'ANCI, l'UNCEM e la Lega Autonomie regionali, Unioncamere, le Associazioni imprenditoriali e le Organizzazioni sindacali regionali, ABI e rappresentanti del terzo settore, hanno convenuto di chiedere un nuovo accordo Stato-Regioni, con cui proseguire gli interventi di sostegno al reddito, per i lavoratori già individuati dalla Dgr 692 del 2009;

Visto l'accordo del 16 dicembre 2010, sottoscritto da Governo e Regioni, che ha dato continuità all'intervento delle Regioni, attraverso gli ammortizzatori sociali in deroga;

Vista la Legge di stabilità nazionale per il 2011;

Le parti convengono quanto segue:

1. Si conferma nel 2011 l'erogazione a beneficio delle imprese e dei lavoratori, degli ammortizzatori sociali in deroga;
2. il presente accordo ha vigenza per tutto l'anno 2011.
Entro maggio la Regione riconvocherà il tavolo degli stipulanti il presente accordo, al fine di verificare eventuali integrazioni e modifiche da apportare, conseguenti alla firma del nuovo accordo tra Governo e Regioni, previsto dall'accordo del 16 dicembre;
3. le parti convengono sull'utilizzo della cassa integrazione in deroga, quale fase di "neutralizzazione" quanto alle condizioni di intervento degli strumenti non in deroga. In attesa di un orientamento formale in tal senso da parte del Ministero del lavoro, si consente alle imprese interessate al chiarimento, di accedere alla deroga anche oltre i 20 giorni dall'accordo sindacale in azienda;
4. le imprese che hanno utilizzato integralmente gli strumenti di sostegno non in deroga hanno titolo all'accesso diretto alle prestazioni in deroga;
5. le aziende che non hanno mai fatto ricorso agli ammortizzatori in deroga nel corso dell'anno 2010 e che abbiano necessità di sospendere il rapporto di lavoro dei propri dipendenti, dovranno attivare le procedure definite dagli enti bilaterali cui sono associate se attivi;



6. al fine di evitare la compresenza di distinte sovrapposte procedure, con notevole allungamento dei tempi per ottenere la fruizione degli strumenti di sostegno del reddito, ~~per~~ le imprese a favore delle quali sia stato autorizzato l'intervento di ammortizzatori sociali in deroga fino al 31 dicembre 2010, pur in presenza di richiesta per una durata avente invece termine nel corso del 2011, saranno autorizzate automaticamente. Le prestazioni erogate dagli enti bilaterali possono intervenire anche successivamente a quelle in deroga. La percorribilità di tale indirizzo, sarà verificata presso il Ministero del lavoro;
7. la Regione ribadisce l'impegno ad un confronto con il Governo, al fine di individuare forme di sostegno del reddito a beneficio dei lavoratori parasubordinati.
8. A gennaio proseguirà il confronto di merito per qualificare e semplificare le procedure di accesso, e meglio integrare, politiche attive e passive, al fine di elaborare un quadro organico a sostegno del lavoro e delle imprese di qualità per proseguire la crescita sostenibile, durevole inclusiva nella nostra Regione.

23 dicembre 2010

Gian Carlo Muzzarelli

Gian Carlo Muzzarelli

CONFEDERAZIONE

Montanari

PROV. MODENA/UP1

Montanari

PROV. BO

Montanari

Montanari

CONFARTIGIANATO

Montanari

CONFESERCENTI

Montanari

Legautonomie *Montanari*

PROV. DI RAVENNA

Montanari

CONFINDUSTRIA

Montanari

CAL *Montanari*

UIL *Montanari*

UIL *Montanari*

Provincia Reggio Emilia

Montanari

UNIONARI

Montanari

CISL ER.

Montanari